



USRA



Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dell'Aquila

DETERMINAZIONE N. 112 DEL 20/03/2025

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DI L'AQUILA

OGGETTO: D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e D.M. MEF 15 luglio 2021. Progetto SEIC -lavori di ristrutturazione dell'edificio B20 sito nell'area dell'Ospedale psichiatrico di Collemaggio. **Approvazione perizia di variante.**

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83/2012 che prevede che l'Ufficio speciale per la città di L'Aquila è costituito dal Comune di L'Aquila, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo e con il Presidente della provincia di L'Aquila e che determina in massimo cinquanta unità la dotazione delle risorse umane di ciascun Ufficio Speciale, di cui, per un triennio, al massimo venticinque a tempo determinato;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per la città di L'Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dal Presidente della provincia di L'Aquila e dal Sindaco del comune di L'Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque per il Comune di L'Aquila a tempo determinato, e le restanti unità a tempo indeterminato assunte dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2024 registrato alla Corte dei Conti il 01/03/2024, con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto alla nomina dell'Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila fino al 31 dicembre 2025;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;



Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che "Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare l'art. 14, intitolato "Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare" nonché l'art. 14-bis, recante "Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016";

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio, ed in particolare l'Allegato 1) Scheda progetto "Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati";

Visto l'allegato 1 al Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, n. 319 del 30 dicembre 2021, con il quale vengono approvati gli esiti delle operazioni di valutazione delle idee progettuali presentate a seguito della pubblicazione dell'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negozia/e, finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno" che prevede l'approvazione del progetto proposto dal Gran Sasso Science Institute denominato "Space and Earth Innovation Campus – SEIC";

Visto il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 214 del 27 giugno 2022, di approvazione della graduatoria dei progetti, ai sensi dell'articolo 15 dell'Invito allegato al Decreto del Direttore generale della stessa Agenzia n. 319 del 30 dicembre 2021;

Visto il Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 215 del 27 giugno 2022 di assegnazione del contributo ai beneficiari, ai sensi dell'articolo 16 dell'Invito allegato al Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 319 del 30 dicembre 2021, attraverso il quale, al progetto denominato "Space and Earth Innovation Campus – SEIC" proposto dal Gran Sasso Science Institute e Partner è stato concesso un finanziamento di Euro 19.000.000,00;

Considerato che è stata sottoscritta la "Convenzione per la concessione della sovvenzione di cui all'art. 16 dell'Invito, rivolto ai Soggetti Proponenti delle idee progettuali presenti nella lista approvata con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, alla presentazione di progetti da ammettere a



finanziamento a valere sulle risorse dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, in seguito a procedura negoziale”;

Considerato inoltre che, in sede di stipula della Convenzione (Fase II), il partner di progetto USRA - Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila, è stato indicato come soggetto che assumerà la funzione di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori previsti nel Progetto, individuato quale Soggetto attuatore ai sensi dell'Allegato I, del DM MEF 15 luglio 2021, Scheda progetto "Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati”;

Preso atto della nomina a RUP dell'ing. Davide Cannizzaro, con Decreto USRA n. 33 del 15.09.2022;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

Visti l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do not significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 *Codice dei contratti pubblici*;

Visto il D.lgs. 209/2024 “*Correttivo al Codice dei contratti pubblici*”;

Visto il Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*;

Preso atto che il Gran Sasso Science Institute, con proprio Decreto n.325/2022 di cui al prot. 0007943 del 15/11/2022, ha affidato la direzione lavori alla società di ingegneria “TechProject srl”;

Vista la Determinazione USRA n. 458 del 19/12/2023, con cui si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'Impresa “Ingg. Armido e Pierluigi Frezza S.p.a.”, con sede in via Rodolfo Volpe n. 11, 67100 L'Aquila, C.F. e P.I. n. 01476970668, assumeva i lavori di cui trattasi, per un importo, al netto del ribasso d'asta del 22,24%, pari a euro 4.578.594,259, di cui euro 2.795.019,569 per lavori, euro 1.518.971,15 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e di euro 264.603,54 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

Vista la nota USRA Prot. USRA n.10 del 02/01/2024, recante la trasmissione della notifica preliminare e la comunicazione della data di inizio lavori, con cui il R.U.P. ha autorizzato il Direttore dei Lavori alla consegna dei Lavori in via d'urgenza in data 09/01/2024 come da verbale recepito con prot. USRA n.171 del 11/01/2024;

Visto il Contratto Rep. n. 11 stipulato in data 15/02/2024 e registrato a L'Aquila il 19/02/2024 al n. 111 serie 3, con il quale l'Impresa “Ingg. Armido e Pierluigi Frezza S.p.a.”, con sede in via Rodolfo Volpe n. 11, 67100 L'Aquila, C.F. e P.I. n. 01476970668, assumeva i lavori di cui trattasi, per un importo, al netto del ribasso d'asta del 22,24%, pari a euro 4.578.594,259, di cui euro 2.795.019,569 per lavori, euro 1.518.971,15 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e di euro 264.603,54 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

Considerato che, con nota recepita con prot. USRA n.2117 del 22/03/2024, il Gran Sasso Science Institute ha comunicato la necessità di apportare delle modifiche al progetto in corso di realizzazione in considerazione delle variate esigenze, non prevedibili in fase progettuale, scaturite dalla necessità di disporre di spazi idonei alla sperimentazione da parte di tutti i partners del progetto SEIC;

Considerato il lavoro di approfondimento, condotto nell'arco temporale gennaio-aprile 2024 anche a mezzo di tavoli tecnici, finalizzato a delineare le mutate esigenze dei laboratori - soprattutto in merito ai macchinari necessari alle diverse attività di ricerca e sviluppo tecnologico – dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che, sotto la guida del GSSI, coinvolge tutti i partner del progetto la quale, a causa di problemi formali



USRA



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

relativi alla partecipazione di un partner straniero, poi escluso dalla realizzazione del progetto, è stata costituita soltanto alla fine del 2023 con atto costitutivo registrato a L'Aquila il 20/12/2023 n. 4643 serie 1T.

Vista la "Relazione Tecnica illustrativa del nuovo quadro esigenziale" - recepita con prot. USRA n.3595 del 22/05/2024 - frutto del lavoro di cui al precedente considerato, che ha dettagliato le suddette mutate esigenze le quali comportano, oltre ad una redistribuzione degli spazi dei laboratori ai vari livelli dell'edificio B20, anche un aumento dei carichi statici ed elettrici, stante i notevoli pesi e gli elevati assorbimenti di energia di alcuni macchinari, e una redistribuzione degli impianti di climatizzazione;

Vista la nota prot. USRA n.3632 del 22/05/2024 a mezzo della quale il RUP ha richiesto alla Direzione Lavori una verifica della funzionalità del progetto esecutivo appaltato e, se necessario, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/2023, l'adeguamento dei lavori edili ed impiantistici attraverso una variante in corso d'opera che soddisfi i requisiti così come dettagliati negli Allegati 1, 2 e 3 della "Relazione Tecnica illustrativa del nuovo quadro esigenziale" al fine di soddisfare le sopravvenute esigenze dell'ATS realizzando un'infrastruttura adeguata alle necessità di ricerca e sviluppo tecnologico del progetto SEIC;

Visto il Decreto USRA n.19 del 08/11/2024 di nomina della Commissione di Collaudo composta dall'ing. Vittorio Fabrizi in qualità di Presidente e dagli ingg. Agostino Bandini ed Antonello Bottone in qualità di membri;

Vista la Perizia di Variante n. 1 al progetto esecutivo, redatta a cura del Direttore dei Lavori Ing. Giancarlo Tanzi e recepita con prot. 7517 del 27/11/2024, come integrata nella sua versione finale con nota prot. 1524 del 18/03/2025 e costituita dagli elaborati elencati nel documento denominato "EE00 - elenco elaborati";

Visto il quadro economico comparativo della perizia di variante di che trattasi, di seguito riportata:

QUADRO ECONOMICO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO B20 - PROGETTO SEIC				
A	LAVORI	BASE GARA	POST GARA	Variante N.1
A.1)	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 3.594.418,17	€ 2.795.019,57	€ 3.184.468,36
A.2)	Costi manodopera (compresi nell'appalto ma non soggetti a ribasso)	€ 1.518.971,15	€ 1.518.971,15	€ 1.717.191,84
A.3)	Oneri per la sicurezza (compresi nell'appalto ma non soggetti a ribasso)	€ 264.603,54	€ 264.603,54	€ 373.684,08
	TOTALE A (A.1+A.2+A.3)	€ 5.377.992,86	€ 4.578.594,26	€ 5.275.344,28
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1)	Spese Tecniche			
B.1.1)	compenso per la progettazione esecutiva comprensiva di CSP	€ 228.332,00	€ 228.332,00	€ 326.033,00
B.1.2)	compenso per il CSE	€ 115.941,00	€ 115.941,00	€ 151.779,00
B.1.3)	compenso per la Direzione Lavori	€ 116.666,00	€ 116.666,00	€ 152.728,00
B.1.4)	compenso per esecuzione indagini (lordo)	€ 11.970,00	€ 11.970,00	€ 11.970,00
B.1.5)	compenso per il collaudo statico e tecnico amministrativo (lordo)	€ -	€ -	€ 45.452,12
B.1.6)	affidamenti diretti attività specialistiche supporto al RUP	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -
B.1.7)	compenso per i commissari delle commissioni giudicatrici	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	TOTALE B.1 (B.1.1+B.1.2+B.1.3+B.1.4+B.1.5+B.1.6+B.1.7)	€ 542.909,00	€ 542.909,00	€ 687.962,12
B.2)	Allacciamenti a pubblici servizi (lordo)		€ -	€ -
B.3)	Imprevisti , accantonamenti, spese generali			
B.3.1)	importo imprevisti dei Lavori (comprensivo del compenso per il CCT)	€ 268.899,64	€ 268.899,64	€ 67.791,31
B.3.2)	incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 54 D.Lgs.36/23 = 2% su lavori	€ 107.559,86	€ 107.559,86	€ 107.559,86
B.3.3)	compenso per Verifica Progetto Esecutivo (lordo)	€ 65.203,35	€ 65.203,35	€ 65.203,35
B.3.4)	spese per pubblicità gara, notifiche/contributi ANAC	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.467,00
B.3.5)	compenso per il servizio di sgombero rifiuti dall'edificio (lordo)	€ 119.900,00	€ 119.900,00	€ 119.900,00
	TOTALE B.3 (B.3.1+B.3.2+B.3.3+B.3.4+B.3.5)	€ 564.562,85	€ 564.562,85	€ 363.921,52
B.4)	I.V.A./oneri fiscali			
B.4.1)	I.V.A. (10% di A)	€ 537.799,29	€ 457.859,43	€ 527.534,43
B.4.2)	contributo previdenziale su spese tecniche aliquota al 4% (B.1.1+B.1.2+B.1.3)	€ 18.437,56	€ 18.437,56	€ 25.221,60
B.4.3)	I.V.A. aliquota al 22% su spese tecniche (B.1.1+B.1.2+B.1.3) + cont. Prev. (B.4.2)	€ 105.462,84	€ 105.462,84	€ 154.267,02
	TOTALE B.4 (B.4.1+B.4.2+B.4.3)	€ 661.699,69	€ 581.759,83	€ 707.023,05
C	ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA			
C.1)	economie derivanti dall'aggiudicazione dei lavori	€ -	€ 799.398,60	€ 102.648,58
C.2)	economie fiscali (IVA) derivanti dall'aggiudicazione dei lavori (10% di C.1)	€ -	€ 79.939,86	€ 10.264,86
	TOTALE C (C.1+C.2)	€ -	€ 879.338,46	€ 112.913,44
	TOTALE INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO B20 (A+B+C)	€ 7.147.164,40	€ 7.147.164,40	€ 7.147.164,40
	acquisto immobile, forniture ed interventi propedeutici al progetto SEIC	€ 11.852.835,60	€ 11.852.835,60	€ 11.852.835,60
	TOTALE FINANZIAMENTO SEIC	€ 19.000.000,00	€ 19.000.000,00	€ 19.000.000,00



Preso e dato atto che, per poter soddisfare le sopravvenute esigenze dell'ATS volte alla realizzazione di un intervento adeguato alle necessità di ricerca e sviluppo tecnologico del progetto SEIC, la Direzione Lavori:

- recepitata la "Relazione Tecnica illustrativa del nuovo quadro esigenziale" con i relativi allegati;
- visti i diversi incontri tra la Direzione Lavori, il Committente e la Stazione Appaltante, finalizzati a mettere a punto le informazioni ricevute e ad implementare i dati di input - oltre che modificare il layout distributivo - ai fini di ottimizzare gli interventi e rispondere alle normative in vigore;
- recepitata, altresì, la volontà della stazione appaltante di ottimizzare le variazioni richieste contenendo per quanto possibile il costo complessivo della variante;

ha formulato una revisione del progetto esecutivo approvato inquadabile come variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023;

Considerato che:

- per il completamento dei lavori in oggetto, allo scopo di far fronte alle nuove esigenze verificatesi in corso d'opera per cause imprevedibili nella fase progettuale, inerenti alla natura e alla specificità dell'opera in appalto, occorre eseguire alcune variazioni apportate al progetto originario, per cui è stata redatta apposita perizia di variante da parte del D.L., nei limiti e termini di cui all'art. 120, comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023, dell'importo complessivo lavori pari a € 5.275.344,28, di cui € 3.184.468,36 al netto del ribasso d'asta, da sommarsi a € 1.717.191,84 per costi della manodopera e a € 373.684,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per un aumento pari a € 696.750,02 ulteriori rispetto al contratto originario e pari ad un incremento percentuale del 15,22%;
- i prezzi applicati sono quelli previsti nel contratto principale e nel verbale di concordamento nuovi prezzi;
- le variazioni sono state opportunamente dettagliate e quantificate, secondo le risultanze di cui agli elaborati economici allegati alla Perizia di Variante n. 1 a tale scopo redatta;
- l'Appaltatore ha sottoscritto l'Atto di Sottomissione, ai sensi dell'art. 8, comma 4, D.M. 49/2018, in segno di completa accettazione del contenuto della perizia di variante n°1, con l'avvertenza che la stessa, mentre è subito impegnativa per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante soltanto dopo l'avvenuta approvazione;

Richiamata l'autorizzazione del Gran Sasso Science Institute, in qualità di Soggetto Proponente e Mandatario, all'utilizzo parziale delle somme derivanti dal ribasso d'asta per la variante in corso d'opera n°1 recepitata da USRA, in qualità di Stazione Appaltante, con prot. 1544 del 18.03.2025;

Dato atto che la spesa prevista per l'esecuzione della perizia di variante n°1, da ritenersi sostanziale, è pari ad un incremento percentuale del **15,22%** rispetto al contratto sottoscritto tra le parti;

Visto l'art. 120, comma 9, del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

Ritenuto che, per quanto sopra richiamato, le condizioni previste dall'art. 120, comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023 vengono soddisfatte;

Considerato che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

Ritenuto di dover approvare la predetta perizia di variante in corso d'opera n°1, con la conseguente modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

Tutto ciò premesso e richiamato, il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, nella sua qualità di responsabile dell'attuazione dell'intervento di cui in oggetto



USF-A



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 2) di **approvare** la perizia di variante in corso d'opera n°1 redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Giancarlo Tanzi recepita con prot. 7517 del 27/11/2024, come integrata nella sua versione finale con nota prot. 1524 del 18/03/2025 e concernente i lavori di cui all'oggetto, nell'ambito del Progetto *SEIC* ed il relativo quadro economico allegato alla stessa così come riportato in premessa;
- 3) di disporre la conseguente modifica del contratto di appalto in corso di validità;
- 4) di precisare che il nuovo importo complessivo lavori risulta pari a € 5.275.344,28, di cui € 3.184.468,36 al netto del ribasso d'asta, da sommarsi a € 1.717.191,84 per costi della manodopera e a € 373.684,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per un aumento pari a € 696.750,02 ulteriori rispetto al contratto originario e pari ad un incremento percentuale del **15,22%**;
- 5) di dare atto che la spesa complessiva prevista per l'appalto in oggetto, trova copertura finanziaria a valere sul Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 215 del 27 giugno 2022 di assegnazione del contributo ai beneficiari, ai sensi dell'articolo 16 dell'Invito allegato al Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 319 del 30 dicembre 2021, attraverso il quale, al progetto denominato "Space and Earth Innovation Campus – SEIC" proposto dal Gran Sasso Science Institute e Partner è stato concesso un finanziamento di Euro 19.000.000,00;
- 6) di trasmettere copia della presente determinazione al Gran Sasso Science Institute;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dell'Aquila

Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano

